

A.N.COT. ▶ CELESTINO BOTTONI, PRESIDENTE A.N.COT.: "L'ATTIVITÀ GIÀ PORTATA AVANTI CON LE CONFEDERAZIONI È STATA OGGETTO DI RECEPIMENTO DI VARI EMENDAMENTI E DI NUOVE AUDIZIONI"

Verso il Meeting

Il prossimo Meeting delle Professioni dell'A.N.COT si svolgerà a Manduria il 9 ottobre e, afferma il suo presidente, Celestino Bottoni, "si potrebbe intitolare in vari modi. "Benvenuti al Sud", perché come già previsto dal programma elettorale, il Consiglio A.N.COT uscito dal congresso lo scorso 8 giugno 2019 già puntava a implementare le politiche del nostro Meridione, oppure "Dove eravamo rimasti?", che oltre ad essere un omaggio al compianto Enzo Tortora ci ricorda che anche nel Meeting del 2019 parlavamo di semplificazioni per far ripartire il Paese".

Il 3 ottobre dello scorso anno, infatti, i Professori Gianluca Gregori, Massimiliano Giorgi, Gabriele Sepio e Gianfranco Ferranti presentarono delle relazioni le cui conclusioni aspettano solo di essere poste in pratica dallo stesso legislatore, che già allora intervenne con pareri positivi alle proposte dell'Associazione.

"Vorrei ricordare che - prosegue Celestino Bottoni - l'impegno che il Consiglio Nazionale prese durante il Congresso di San Benedetto del Tronto, per dare un apporto fattivo alle semplificazioni, partiva da un dato di fatto: le imprese e i professionisti si devono confrontare con un "sistema" sempre più complesso, in cui la soluzione dei problemi richiede un innalzamento del livello delle competenze, che consenta non solo l'erogazione di servizi efficienti, ma anche l'offerta di soluzioni mirate".

L'A.N.COT, consapevole che le semplificazioni si realizzino anche tramite le agevola-

zioni fiscali per le famiglie e le imprese, che possono dare un nuovo impulso ai consumi e alle imprese, da sempre dunque garantisce il proprio contributo e un atteggiamento proattivo verso le Istituzioni, così come ha già fatto nelle diverse audizioni

parlamentari cui ha partecipato, ad un confronto serio e proficuo nel rispetto dei ruoli e delle competenze, consapevoli che dal confronto nascono le opportunità di crescita e sviluppo del nostro Paese.

"Abbiamo tenuto fede al

nostro impegno - ribadisce il Presidente A.N.COT - e quell'attività già portata avanti con le varie confederazioni, durante questo anno particolare, è stata oggetto di recepimento di vari emendamenti e di nuove audizioni, a conferma della nostra inclinazione proattiva verso i problemi trasversali del "Sistema Paese" e del buon rapporto maturato e conso-

lidato con la classe politica. Certamente, il percorso è lungo e ancora molto c'è da fare".

Il 9 ottobre 2020, a Manduria, "proseguiremo il percorso con coloro i quali ci hanno accompagnato nell'edizione precedente del Meeting, in particolar modo con Mino Dinoi, presidente di AEPI e con Amedeo Ciccanti, oggi delegato per le professioni in

AEPI". Il titolo del prossimo Meeting sarà "La Legge n.4 del 2013 e le nuove professioni".

"Questa legge ha fissato una cornice importante, va ora data più importanza al "dipinto" attraverso contenuti specifici che riguardino le imprese e i professionisti in un contesto quale il libero mercato europeo".



MEETING DELLE PROFESSIONI 2019 - I PRESIDENTI BOTTONI E DINOI CON AMEDEO CICCANTI

A.N.COT. ▶ ARVEDO MARINELLI, PRESIDENTE ONORARIO A.N.COT.: "IL 2 OTTOBRE DI SEI ANNI FA CONSOLIDAMMO IL NOSTRO RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI E CON I PROFESSIONISTI".

Quel giorno d'ottobre a Caserta

Sono numerose le date che l'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi può definire "memorabili", come il giorno dell'approvazione della Legge 4/2013 e, ultimo solo in ordine cronologico, quello dell'iscrizione dei tributaristi nel Registro INI-PEC.

Tra queste, certamente si possono annoverare il 2 e 3 ottobre 2015 quando, a Caserta, nella splendida cornice della sua Reggia, che ospitava anche la Scuola Superiore di Economia e Finanza del MEF, si aprirono i lavori del primo Meeting delle Professioni sul tema "Riforma Fiscale: Sviluppo ed Equità".

"Eravamo convinti - ricorda il Presidente Onorario A.N.COT, all'epoca presi-

dente, Arvedo Marinelli - che fosse necessario istituzionalizzare un momento d'incontro ed a ben vedere, temi come sviluppo ed equità sono ancora vivi nel dibattito odierno. In quel momento storico, invitammo tutti i principali politici impegnati sui decreti attuativi delle normative fiscali e professionali: la loro partecipazione ci fece capire di aver consolidato il nostro rapporto con i professionisti e con le istituzioni, che già da tempo convocavano l'A.N.COT in audizione".

L'edizione 2016 al "Palazzo della Cultura" di Catania fu dedicata, il 7 ottobre, alle proposte per la riforma previdenziale degli iscritti nella gestione separata Inps, espone in modo chiaro dall'allora Segretario Nazio-

nale Saturno Sampalmieri il quale, attraverso il dialogo politico, ottenne quale risultato anche il novellato articolo 63 del DPR 600/72.

"Un Meeting - prosegue Arvedo Marinelli - che diede risultati di lì a poco, perché numerose delle proposte della seconda edizione furono prese in considerazione da parte delle istituzioni e dal legislatore, contribuendo all'approvazione del Jobs Act del lavoro autonomo ed l'aliquota al 25% sotto il profilo previdenziale: vale la pena di ricordare che i lavoratori autonomi tutti correvano il rischio di essere penalizzati, all'epoca, da una riforma che prevedeva per i contributi una percentuale del 33%".

Dal 2017 al 2018, il Meeting delle Professioni si è svol-

to a Roma, nell'Auletta dei Gruppi Parlamentari, poi nel 2019 nella Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma: tre anni fa, "Verso il Tributarista 3.0" si occupò dell'evoluzione della professione ma anche di equo compenso, del visto di conformità e della riforma del Cnel, con la partecipazione del suo presidente Tiziano Treu: quella fu anche l'occasione per ufficializzare l'impegno al riconoscimento, poi ottenuto, dell'iscrizione dei tributaristi al registro INI-PEC. Il quarto Meeting delle Professioni, dal titolo "Verso la digitalizzazione. Un processo rivoluzionario con tante opportunità", ebbe quale focus "quello del percorso verso la digitalizzazione - ricorda l'allora

vicepresidente A.N.COT e Presidente A.N.COT. Service Celestino Bottoni - che volevamo diventasse un'occasione di semplificazione e non un motivo di ulteriore complessità per gli addetti ai lavori.

Non a caso, l'anno dopo, nella quinta edizione del Meeting, tornammo sul tema, chiedendoci quali semplificazioni sarebbero servite per far ripartire il Paese e ricordammo che "semplificare" significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi.

I dati macroeconomici ci dicevano nel 2019 che il Paese era fermo e che due terzi di quanto guadagna un italiano veniva utilizzato per imposte

locali e nazionali. A maggior ragione, dopo una pandemia crediamo che si debba spingere sull'acceleratore per sburocratizzare l'Italia ed il mondo del lavoro".

Da "quel giorno d'ottobre a Caserta", in definitiva, un unico filo conduttore ha unito le cinque edizioni del Meeting delle Professioni: "utilizzare il dialogo - conclude il Presidente Bottoni - con le confederazioni ed il mondo politico, per far emergere temi d'interesse nazionale e proporre soluzioni condivise ed attuabili, in tempi brevi e con minor spese possibili a carico dello Stato. Sarà questo il fil rouge anche del Meeting di quest'anno, il 9 ottobre, a Manduria: semplificare, perché meno burocrazia equivale a più crescita".